Scritto da Franco Marra
Domenica 23 Febbraio 2020 19:46



AVELLINO – Non c’è partita tra Scandone Avellino e Geko Sant’Antimo che, sul parquet del Paladelmauro, ha vita facile e, alla fine, vince con il netto risultato di 72-96. Per la squadra di coach De Gennaro si tratta della sesta sconfitta consecutiva. Domenica prossima nuovo turno casalingo contro Nardò. In aggiornamento…

Non cambia la musica in casa Scandone Avellino che colleziona la sesta sconfitta consecutiva perdendo nettamente in casa contro la Geko Sant'Antimo per 72 a 96. Un distacco pesante, maturato al termine di un match nel quale Marzaioli e compagni hanno tenuto testa agli avversari solo per 18' (33/36). Poi sono caduti sotto i colpi pesanti dei partenopei capaci di chiudere con un'ottima percentuale al tiro da tre punti nei primi 20' di gioco (8/16).

La situazione di classifica si fa sempre più pesante, anche se per fortuna il fanalino di coda Scauri ha perso in casa, rendendo meno amara, se possibile, la sconfitta della Scandone. La squadra di De Gennaro ha fatto un passo indietro rispetto al passato, disunendosi alle prime difficoltà, non certamente un buon viatico per una post-season tutta ancora da conquistare nelle ultime sette gare della stagione regolare. Il coach dovrà cercare di scuotere i suoi in vista dell'ultimo scorcio di campionato, perché il morale ora non è certamente al top, ed il fattore psicologico potrà avere un'importanza almeno pari a quello tecnico, aspetto nel quale registriamo qualche passo indietro. Difesa poco attenta e pochissime idee in attacco, nonostante l'inserimento dei nuovi, hanno facilitato il gioco degli avversari, che hanno avuto anche un'ottima prestazione da due punti (21/30), oltre a dominare a rimbalzo (27 a 40).

Il tempo a disposizione è limitato, ed allora bisognerà accelerare il processo di integrazione dei

nuovi, e sarà necessario trovare rapidamente nuove strade da percorrere alla ricerca di una vittoria che manca da troppo tempo. Il riassunto della partita è tutto nelle parole di coach De Gennaro, al termine dei 40' di gioco: "Purtroppo non c'è stata assolutamente partita. Complimenti a Sant'Antimo che ha giocato bene, in maniera lineare, facendo cose semplici. Noi non abbiamo avuto l'atteggiamento da squadra che voleva vincere, non so se per la troppa pressione o per il motivo opposto. Fino ad ora sono stato in riunione con la squadra, ora sta parlando il direttore generale. Non posso salvare nessuno, neppure me stesso, perché forse non sono riuscito a motivarli bene. Sicuramente, se questo è il modo di questi ragazzi di giocare e di dimostrare che ci tengono, io sinceramente non posso salvarli. Stasera non hanno dato niente. Sinceramente faccio fatica a commentare una partita del genere. Io ho provato in tutti i modi a fare qualcosa a livello di rotazioni, cambi difensivi ecc., ma stasera, qualsiasi cosa dicessi, non reagivano. Il piano partita non è stato assolutamente eseguito, avevamo preparato delle cose in settimana e non le hanno fatte e non ne capisco il motivo. Non siamo una squadra, ci disuniamo con troppa facilità, alle prime difficoltà, ai primi falli duri subìti, ci innervosiamo. Ho detto delle cose forti alla squadra, davanti al direttore generale, spero di sapere qualcosa tra oggi e domani. Io ho detto che se non cambia l'atteggiamento, perché i giocatori non si possono cambiare, martedì la vedo difficile. Mi aspetto una risposta stasera stessa, perché una scossa va data, che sia il taglio dell'allenatore o di qualche giocatore, qualsiasi cosa. Io ho detto che avrei dato le dimissioni se la squadra non mi avesse seguito. Credo fortemente in questo progetto e in questa squadra, sono giocatori che ho voluto e che alleno da settembre, quindi sto facendo di tutto e di più per loro, però ora basta. Ora ho bisogno di una risposta da parte loro. Se la squadra ha bisogno di una scossa forte, che può essere anche quella relativa alle dimissioni dell'allenatore, io do le dimissioni stasera stessa. Però devono essere loro a dirlo, devono farmi capire che il problema sono io. Visto che non credo sia così, allora devono cambiare profondamente atteggiamento".

Il tabellino della gara

SCANDONE AVELLINO 72

GEKO SANT'ANTIMO 96

Scandone: Dilas 6, Bianco 8, Cherubini, Scardino n.e. Stanzani 12, Locci 10, Rajacic 11, Iovinella, Dushi, Marzaioli 14, De Leo 3, Marchetti 8. All. De Gennaro.

Geko: Abete 2, Izzo n.e. Milosevic 4, Quaranta, Carnovali 19, Provenzani 7, Luongo 3, Matrone

17, Sorrentino 8, Smorra 16, Sergio 20. All. Patrizio.

Arbitri: Roberti e Marcelli.

Note: parziali 17/21 - 38/48 - 56/70. Spettatori 600 circa. Usciti per 5 falli: Provenzani. Tiri liberi: Scandone 20/25, Geko 18/22. Tiri da due punti: Scandone 17/36, Geko 21/30. Tiri da tre punti: Scandone 6/21, Geko 12/31. Rimbalzi: Scandone 27, Geko 40.